


RAVENNA FESTIVAL
2021

ErosAntEros
CONFINI



Teatro Alighieri
11 luglio, ore 18



con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero della Cultura
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



con il contributo di



Koichi Suzuki

partner principale



si ringrazia



con il patrocinio di



ErosAntEros

CONFINI

ideazione, cura e spazio

Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros

testo Ian De Toffoli

drammaturgia Agata Tomšič

regia e disegno musicale e video Davide Sacco

con Hervé Goffings, Sanders Lorena, Marco Lorenzini,
Djibril Mbaye, Agata Tomšič, Emanuela Villagrossi

costumi Laura Dondoli

realizzazione costumi Daniela De Blasio

luci Andrea Torazza

suono Massimo Calcagno e Nicola Sannino

realizzazione scene Ruben Esposito

macchinista e attrezzista Giovanni Coppola

assistenti alle prove Malik Yahia Chérif e Federica Balletto

organizzazione Marina Petrillo

comunicazione Francesca Mambelli, Valentina Mancinelli,
Elisabetta Fava, Elisa D'Andrea

produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, TNL - Théâtre National du Luxembourg, Ravenna Festival, ErosAntEros - POLIS Teatro Festival

in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival

in residenza presso Teatro della Toscana, TNL - Théâtre National du Luxembourg, OTSE - Officine Theatrikès Salento Ellàda, Tempo Reale

con il sostegno di Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna

con il patrocinio di Ambasciata d'Italia in Lussemburgo e Ambasciata del Granducato di Lussemburgo in Italia

grazie a Pietro Valenti, Ruth Heynen, Silvia Pasello, Silvia Lodi, Remo Ceccarelli, Maria Luisa Caldognetto, Eugenio Giorgetta, all'Istituto Universitario Europeo, al Centro di Micro-BioRobotica dell'Istituto Italiano di Tecnologia, a "Passaparola" e a tutte le persone intervistate, per aver nutrito il percorso di creazione dello spettacolo; a Giuseppe Bellosi per la consulenza sul romagnolo

debutto 3 luglio 2021, Napoli, Campania Teatro Festival

spettacolo in francese, italiano, lussemburghese, tedesco, inglese con soprattitoli



*“Tu lascerai ogne cosa diletta
più caramente; e questo è quello strale
che l’arco de lo essilio pria saetta.
Tu proverai sì come sa di sale
lo pane altrui, e come è duro calle
lo scendere e l’salir per l’altrui scale”.*
(Paradiso, canto XVII, 55-60)

CONFINI

È uno spettacolo sulle migrazioni del passato, del presente e del futuro, un’opera sulla storia politica, economica e industriale dell’Unione europea, un monito sull’emergenza climatica e l’avvenire dell’umanità sulla Terra e nello spazio infinito.

Un progetto iniziato nel 2018 e sviluppato nei due anni successivi attraverso numerose residenze in Italia e in Lussemburgo, in cui Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros hanno incontrato diversi collaboratori, effettuato ricerche e stretto un sodalizio artistico con l’autore italo-lussemburghese Jan De Toffoli, affidandogli la stesura del testo dello spettacolo. Un lavoro che, per la sua natura internazionale e transfrontaliera, ha visto posticipare di un anno il debutto a causa della pandemia, ma che ha saputo rielaborare questa crisi all’interno del suo processo creativo.

In scena interpreti di diverse lingue e nazionalità risalgono alle origini dell’identità europea, attraversando



© Donato Aquaro

un secolo di rivoluzioni industriali, guerre e crisi economiche. Gli attori incarnano le storie di persone comuni, italiani che hanno abbandonato la propria terra per andare a lavorare nei bacini minerari del Nord Europa; ma danno anche voce ai personaggi politici che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'Unione europea e a due corifee che guidano gli spettatori all'interno di questo prismatico racconto. Un teatro documentario, in cui la piccola storia dei singoli dialoga con la grande storia, per proiettarsi verso il domani e porre domande sull'oggi. Uno spettacolo in cui realtà e finzione procedono di pari passo, portando in scena testimonianze di persone reali ma anche di umani provenienti dal futuro sopravvissuti a catastrofi planetarie.

Donna Del Futuro 1: Ci furono degli avvertimenti, dei segnali che preannunciavano che qualcosa si stava rompendo.

Donna Del Futuro 2: Che l'orizzonte stava vacillando.

Donna Del Futuro 1: Che sotto le città, sotto la terra, rimbombava.

Donna Del Futuro 2: Ma si continuava a pensare che la crescita avrebbe risolto tutto. Che finché la produzione non fosse stata interrotta, sarebbe stato ancora possibile uscirne.

Donna Del Futuro 1: E poi, un giorno, la natura si infuriò.

Donna Del Futuro 2: Provarono a contenerla, a imporle delle barriere, ma non servì a nulla.





gli arti sti



© Andrea Macchia

ErosAntEros

Nasce dall'unione di Davide Sacco, regista e music designer e Agata Tomšič, dramaturg e attrice, nel gennaio del 2010. La loro ricerca artistica manipola fonti e linguaggi espressivi disparati, con l'obiettivo di agganciare il teatro alla vita e fare dell'immaginazione un'arma per trasformare il reale. La compagnia da loro guidata è composta da tutte le persone che volta per volta partecipano alla realizzazione dei loro progetti.

Dopo i primi lavori concentrano le proprie indagini sul ruolo dell'artista all'interno della società

contemporanea, perseguendo due principali linee di ricerca: una vicina al teatro musicale e focalizzata sul rapporto tra voce e suono (*Sulla difficoltà di dire la verità*, 2014), l'altra fondata sull'interrogazione drammaturgica del dispositivo teatrale e la relazione con lo spettatore (*Come le lucciole*, 2015).

Nel 2016 producono con ERT - Emilia Romagna Teatro *Allarmi!*, uno spettacolo sul neofascismo contemporaneo, che debutta all'Arena del Sole di Bologna. La loro dedizione a un teatro impegnato che non rinuncia al valore estetico della forma prosegue negli anni successivi con *1917*, spettacolo poetico-musicale dedicato alla Rivoluzione d'Ottobre, con il Quartetto Noûs e la consulenza letteraria del prof. Fausto Malcovati, prodotto con Ravenna Festival nel 2017; *Vogliamo tutto!*, dedicato al Sessantotto e ai movimenti contemporanei, prodotto con TPE - Teatro Piemonte Europa e Polo del '900 di Torino nel 2018; *Sconcerto per i diritti*, affondo sonoro-vocale sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con l'attrice Silvia Pasello, la consulenza musicale del centro di ricerca e produzione musicale Tempo Reale e i disegni dell'artista-attivista Gianluca Costantini, prodotto con il Teatro della Toscana nel 2019, con il patrocinio di Amnesty International.

Negli anni sono prodotti, sostenuti e ospitati da importanti teatri, festival e centri di produzione e residenza in Italia e all'estero, tra i quali: TNL - Théâtre National du Luxembourg (Lussemburgo, LU), Ravenna Festival (Ravenna), ERT - Emilia Romagna Teatro

(Bologna, Modena), Teatro della Toscana (Pontedera, Scandicci), TPE - Teatro Piemonte Europa (Torino), Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse (Genova), VIE Scena Contemporanea Festival (Bologna), Contemporanea Festival (Prato), Santarcangelo Festival (Santarcangelo di Romagna, RN), Terni Festival (Terni), Nordisk Teaterlaboratorium (Holstebro - DK), Primorski Poletni Festival (Capodistria - SI), Ipercorpo (Forlì), Crisalide Festival (Forlì), Armunia (Castiglioncello, LI), Teatri di Vetro (Roma), trasparenze (Modena), Teatro Akropolis (Genova), L'altra scena (Piacenza), La stagione dei teatri (Ravenna), La Soffitta - Università di Bologna (Bologna), Wonderland Festival (Brescia), Teatro I (Milano), Corte Ospitale (Rubiera, RE), OTSE - Officine Theatrikès Salento Ellàda (Castrignano de' Greci, LE).

Dal 2018 dirigono a Ravenna POLIS Teatro Festival, ospitando artisti di rilevanza nazionale e realizzando progetti partecipativi che prevedono un forte coinvolgimento dei cittadini. Nel 2020 sono consulenti della candidatura a Capitale europea della cultura di Piran2025, occupandosi dell'ideazione, dello sviluppo e della direzione artistica del Centro Istriano Internazionale per le Arti Performative Contemporanee.



Ian De Toffoli

Nato nel 1981 in Lussemburgo da una famiglia italo-lussemburghese, è scrittore e studioso, autore di opere teatrali che sono state rappresentate, pubblicate e tradotte in diversi paesi europei (Drei Masken Verlag, Ekdoseis Nissos, Hyde Editions),

di una tesi di dottorato, *La Réception du latin et de la culture antique dans l'œuvre de Claude Simon, Pascal Quignard et Jean Sorrente* (Honoré Champion), e di una trentina di articoli scientifici e contributi letterari in riviste e giornali internazionali. Scrive in diverse lingue, ma principalmente in francese, e insegna letteratura e teoria letteraria all'Università del Lussemburgo.

È stato autore in residenza al Théâtre National du Luxembourg (2012), così come al Literarisches Colloquium Berlin (2018), e più recentemente ha partecipato a un progetto incubatore del Conseil International du Théâtre Francophone in Svizzera (2019).

Ha collaborato con registi come Florent Siaud, Myriam Muller, Mikaël Serre, Jean Boillot, Alexandra

Tobelhaim, Moritz Schönecker, Sophie Langevin, Anne Simon, Carole Lorang, Daliah Kentges, Thierry Mousset.

Produzioni recenti sono: 99%, opera teatrale quadrilingue e co-scritta assieme all'autore Elies Barbera (2015, Teatre Akadèmia Barcelona e Théâtre National du Luxembourg), *Refugium*, opera collettiva in tre lingue (2016, Kasemattentheater Luxembourg), *Rumpelstilzchen*, adattamento della fiaba dei fratelli Grimm (2017, Théâtres de la Ville de Luxembourg), *Tiamat*, monologo (2018, Théâtre du Centaure Luxembourg e Centre Dramatique National du NEST), *AppHuman*, (2020, Théâtres de la Ville de Luxembourg e Théâtre de Liège), *Terres arides* (2021, Théâtre du Centaure Luxembourg), *Staycation* (2021, Kasemattentheater, Luxembourg).



luo ghi del festi val



Teatro Alighieri

Primi decenni dell'Ottocento: dopo oltre cent'anni il Teatro Comunitativo, interamente di legno, sta cedendo e la Civica Amministrazione decide di realizzare una struttura nuova. Intanto, si deve trovare un luogo adatto e la scelta cade sulla Piazzetta degli Svizzeri, squallida e circondata da catapecchie, ma in pieno centro. Il progetto nel 1838 viene affidato a due architetti veneti, i fratelli Tomaso e Giovan Batista Meduna. Il primo ha curato il restauro del Teatro La Fenice di Venezia, semidistrutto da un incendio. E porta la sua firma anche il primo ponte ferroviario di congiunzione di Venezia con la terraferma. Nasce così un edificio neoclassico, simile sotto molti aspetti al teatro veneziano. È il delegato

apostolico, monsignor Stefano Rossi a suggerire l'intitolazione a Dante Alighieri. L'inaugurazione ufficiale avviene il 15 maggio 1852 con *Roberto il diavolo* di Giacomo Meyerbeer e i balli *La zingara* e *La finta sonnambula* con l'étoile Augusta Maywood.

In quasi due secoli di vita, golfo mistico, palcoscenico e platea hanno ospitato personalità di tutto il mondo, farne un elenco è impossibile. Si possono citare però due curiosità: intanto la presenza in sala di Benedetto Croce con la compagna Angelina Zampanelli, a un recital di Ermete Zacconi nel 1899. Poi l'arrivo di Gabriele D'Annunzio con Eleonora Duse, il 27 maggio 1902, per *Tristano e Isotta*. Quella sera l'incasso è a favore dell'Ospedale civile e il Vate fa subito sapere di offrire 100 lire. Una poltrona di platea costa 4 lire.

Nel 1959 il Teatro viene chiuso per lavori di consolidamento della struttura; riaprirà dopo otto anni dando il via a quel percorso di qualità che lo ha portato alla notorietà internazionale di oggi.

Il 10 febbraio 2004 il "Ridotto" viene intitolato ad Arcangelo Corelli, in occasione dei 350 anni dalla nascita del grande compositore di Fusignano.



Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, *Milano*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Glauco e Filippo Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Marisa Dalla Valle, *Milano*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Ada Bracchi Elmi, *Bologna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*
Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Irene Minardi, *Bagnacavallo*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Francesco e Maria Teresa Mattiello, *Ravenna*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Marcella Reale e Guido Ascanelli, *Ravenna*
Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Paolo Strocchi, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*
Livia Zaccagnini, *Bologna*

Presidente
Eraldo Scarano

Presidente onorario
Gian Giacomo Faverio

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni
Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi
Paolo Fignagnani
Chiara Francesconi
Adriano Maestri
Maria Cristina Mazzavillani Muti
Irene Minardi
Giuseppe Poggiali
Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Giovani e studenti

Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*

Aziende sostenitrici

Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese
DECO Industrie, *Bagnacavallo*
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,
Abarth, Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti

Angelo Nicastro

Fondazione

Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Confindustria Ravenna

Confcommercio Ravenna

Confesercenti Ravenna

CNA Ravenna

Confartigianato Ravenna

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale

Marcello Natali

Responsabile amministrativo

Roberto Cimatti

Revisori dei conti

Giovanni Nonni

Alessandra Baroni

Angelo Lo Rizzo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri

Chiara Marzucco

Davide Ranalli

media partner



Corriere Romagna

Ravennanotizie.it

setteserequi



in collaborazione con



Tecno Allarmi
SISTEMI

sostenitori



programma di sala a cura di
Susanna Venturi

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate



www.ravennafestival.org



italiafestival



Ravenna Festival

Tel. 0544 249211

info@ravennafestival.org

Biglietteria

Tel. 0544 249244

tickets@ravennafestival.org